

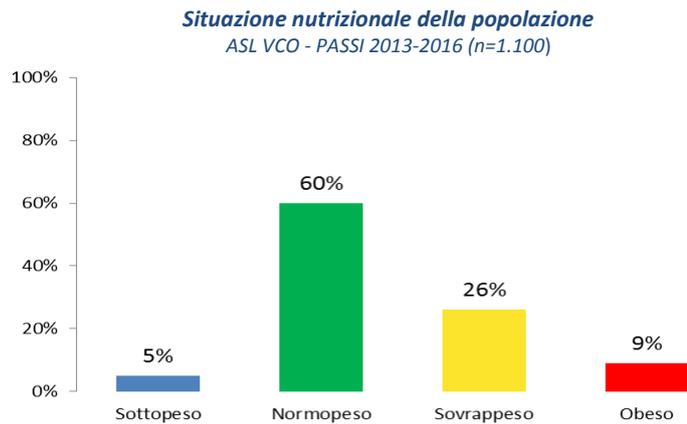
Stato nutrizionale nell'ASL VCO (Sorveglianza PASSI: 2013-2016)

La situazione nutrizionale è un determinante importante delle condizioni di salute di una popolazione; l'eccesso di peso rappresenta un fattore di rischio rilevante per le principali patologie croniche (cardiopatie ischemiche, alcuni tipi di neoplasia, ictus, ipertensione, diabete mellito) ed è correlato con una riduzione di aspettativa e qualità di vita nei paesi industrializzati^{1,3}.

Le persone vengono classificate in 4 categorie in base al valore dell'Indice di massa corporea (*Body Mass Index* o BMI), calcolato dividendo il peso in kg per la statura in metri elevata al quadrato: sottopeso (BMI <18,5), normopeso (BMI 18,5-24,9), sovrappeso (BMI 25,0-29,9), obeso (BMI ≥ 30).

Qual è lo stato nutrizionale della popolazione?

Nell'ASL VCO il 5% delle persone è sottopeso, il 60% normopeso, il 26% sovrappeso ed il 9% obeso, quindi, si stima che tra i 18 e i 69 anni più di 1 persona su 3 (35%) sia in eccesso ponderale.



Quante sono le persone in eccesso ponderale nella popolazione?

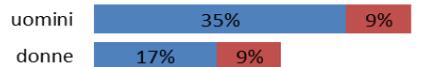
Eccesso ponderale per caratteristiche socio demografiche e stime di popolazione
ASL VCO

Totale: 35,1% (IC 95%: 32,4%-37,9%)

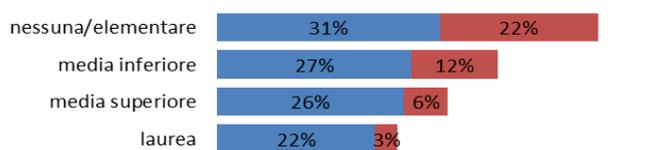
Età



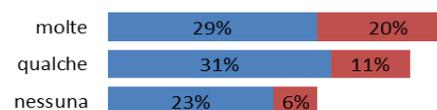
Sesso



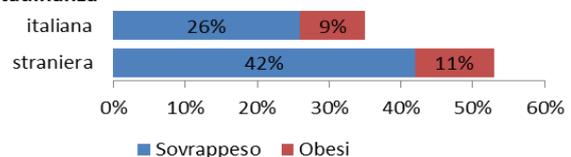
Istruzione



Diff. economiche



Cittadinanza



Sia il sovrappeso che l'obesità aumentano:

- all'aumentare dell'età;
- all'aumentare delle difficoltà economiche;
- al diminuire del livello d'istruzione.

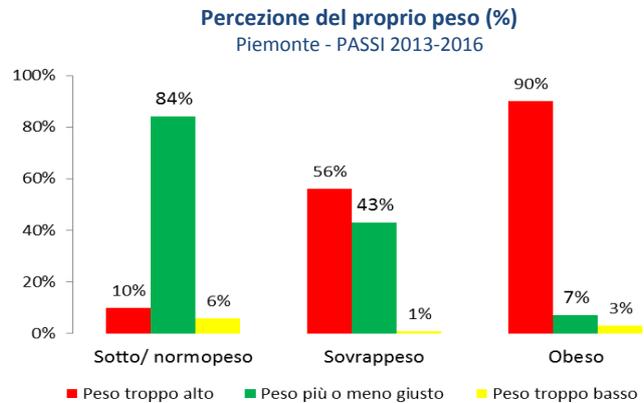
L'eccesso ponderale è più diffuso negli uomini.

Come considerano il proprio peso le persone intervistate?

La percezione che la persona ha del proprio peso è il fattore che condiziona il cambiamento del proprio stile di vita e non sempre coincide con il BMI calcolato sulla base di peso e altezza riferito.

Nell'ASL VCO vi è una corretta percezione del proprio peso negli obesi (90%) e nei normopeso (84%) ma solo il 56% dei sovrappeso riesce a comprendere che il proprio peso è troppo alto.

La percezione varia in relazione al sesso: tra i sotto/normopeso l'81% delle donne e il 88% degli uomini valutano il proprio peso esattamente, mentre tra i sovrappeso 1 uomo su 2 (50%) e quasi 3 donne su 10 (28%) non comprendono che il proprio peso è alto.



Quante persone in eccesso ponderale ricevono consigli di perdere peso dagli operatori sanitari? Quante fanno una dieta? Con quale effetto?

Nell'ASL VCO è stato consigliato di perdere peso da un medico o da un altro operatore sanitario al 56% delle persone in eccesso ponderale (il 47% dei sovrappeso ed il 82% degli obesi).

Il 27% delle persone in eccesso ponderale ha riferito di seguire una dieta per perdere o mantenere il proprio peso (il 25% dei sovrappeso ed il 35% degli obesi).

La proporzione di persone in eccesso ponderale che segue una dieta è significativamente più alta nelle donne (43% rispetto a 18% negli uomini).

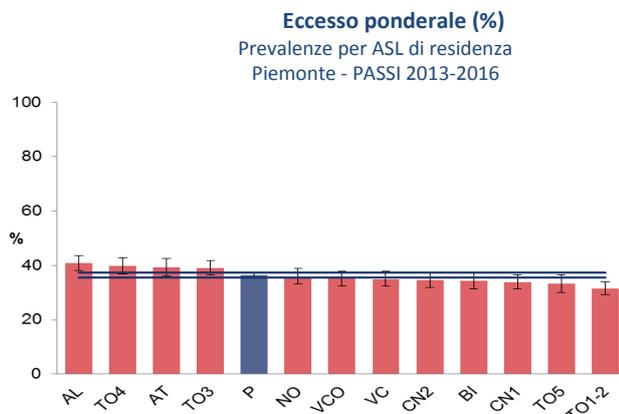
Quante persone sovrappeso/obese ricevono consigli di fare attività fisica dagli operatori sanitari e con quale effetto?

Nell'ASL VCO, tra le persone in eccesso ponderale, il 27% è sedentario ed il 44% ha ricevuto il consiglio di fare attività fisica da parte di un medico o di un altro operatore sanitario (il 37% dei sovrappeso e il 64% degli obesi). Tra coloro in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio, il 66% pratica attività fisica almeno moderata, rispetto al 34% di chi non l'ha ricevuto.

Confronto tra le ASL del Piemonte

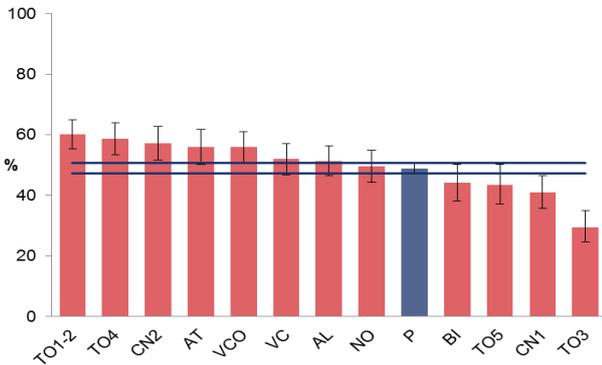
Secondo i dati PASSI 2013-2016 tra le ASL piemontesi, la prevalenza di persone in eccesso ponderale varia dal 32% dell'ASL Città di Torino al 41% dell'ASL AL, con una media regionale del 37%.

L'ASL TO1-2, ora ASL Città di Torino, presenta valori significativamente inferiori alla media regionale.



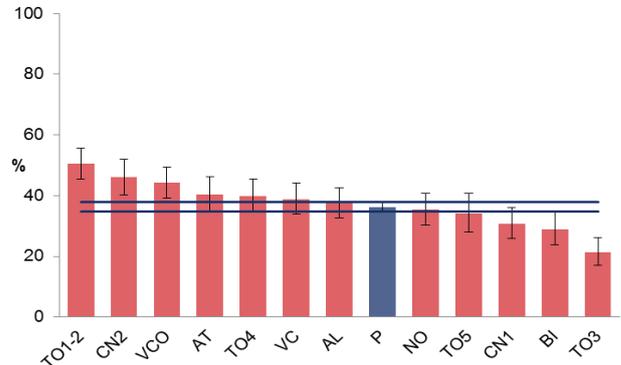
Righe orizzontali: limiti di confidenza regionali.
Grafico a cura del Servizio di Epidemiologia dell'ASL NO

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso (%)
Prevalenze per ASL di residenza
Piemonte - PASSI 2013-2016



Righe orizzontali: limiti di confidenza regionali.
Grafico a cura del Servizio di Epidemiologia dell'ASL NO

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di fare attività fisica (%)
Prevalenze per ASL di residenza
Piemonte - PASSI 2013-2016



Righe orizzontali: limiti di confidenza regionali.
Grafico a cura del Servizio di Epidemiologia dell'ASL NO

La prevalenza di persone in eccesso ponderale che riferisce di aver ricevuto il consiglio da parte di un medico di perdere peso varia dal 30% dell'ASL TO3 al 60% dell'ASL Città di Torino (ex TO1-2), con un valore medio regionale del 49%: le CN1 e TO3 presentano valori significativamente inferiori al valore regionale, mentre le ASL Città di Torino, TO4 e CN2 presentano valori significativamente superiori.

Le persone in eccesso che hanno ricevuto il consiglio di svolgere attività fisica da parte di un medico variano dal 21% dell'ASL TO3 al 51% dell'ASL Città di Torino, con un valore medio regionale del 36%: le TO3 e BI presentano valori significativamente inferiori al valore regionale, mentre le ASL Città di Torino, TO4, CN2 e VCO presentano valori significativamente superiori.

Nel periodo 2013-2016, come negli anni precedenti, il Piemonte si caratterizza rispetto al Pool nazionale, per una minore prevalenza di soggetti in eccesso ponderale, sia in sovrappeso che obesi.

Non vi è differenza tra Piemonte e Pool PASSI rispetto alla diffusione dei consigli degli operatori sanitari ai soggetti in eccesso ponderale relativamente alla perdita di peso.

La situazione nel resto di Italia

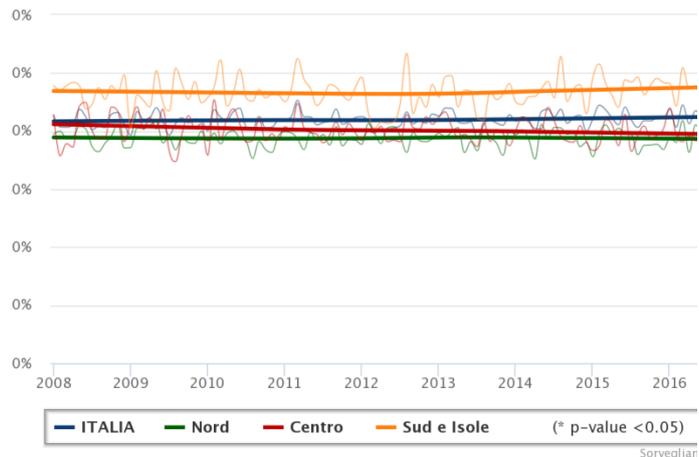
Eccesso ponderale per regione di residenza
Passi 2013-2016



- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

Sorveglianza Passi

Serie storica Eccesso ponderale per area geografica
Passi 2008-2016



Le prevalenze delle persone in eccesso ponderale stimate dai dati PASSI 2013-2016 mostrano differenze significative fra regioni, con un chiaro gradiente in aumento da Nord a Sud.

La Liguria presenta la percentuale più bassa di persone in eccesso ponderale (34%), mentre in Campania si registra quella più alta (52%).

Consiglio di perdere peso a persone in
eccesso ponderale
per regione di residenza
Passi 2013-2016



● peggiore del valore nazionale
● simile al valore nazionale
● migliore del valore nazionale

Sorveglianza Passi

I dati PASSI 2013-2016 indicano che il consiglio di un operatore sanitario alle persone in eccesso ponderale di perdere peso è diffuso in maniera differente tra le regioni.

Il valore più basso si registra in Basilicata (28%) mentre quello più alto in Molise (60%).

Conclusioni

I sistemi di sorveglianza basati su interviste telefoniche utilizzano valori riferiti di peso e altezza, ma, secondo quanto noto in letteratura, sottostimano la prevalenza di eccesso ponderale. Nonostante questo PASSI rileva che nel periodo 2013-2016 nell'ASL VCO più di 1 persona su 3 (35%), tra 18 e 69 anni, è in eccesso ponderale.

L'attenzione dei programmi di intervento va rivolta, oltre che alle persone obese (9%), alle persone in sovrappeso (26%); quasi 1 persona in sovrappeso su 2 (44%) non si rende conto di essere sovrappeso e poco più di 1 persona su 4 (27%) intraprende una dieta.

I consigli degli operatori sanitari, anche se efficaci per l'attuazione di una dieta, non sono abbastanza diffusi: il consiglio di perdere peso raggiunge solo poco più di 1 persona in eccesso ponderale su 2 (56%) e quello di fare attività fisica meno 1 su 2 (44%).

Dott. Paolo Ferrari (Direttore SIAN ASL VCO),
Dott.ssa Barbara Spadacini (Dietista SIAN ASL VCO)